



NOTE A VERBALE DEL PROTOCOLLO "TAVOLI DI SVILUPPO"

- La Provincia di Lecco, ai sensi del punto 1 di cui al protocollo, si impegna a concordare con il Sindaco del Comune dove è ubicata l'azienda la convocazione del Tavolo di Sviluppo qualora le tematiche riguardino materie di competenza dell'Ente locale; a comunicare preventivamente al Sindaco la convocazione, negli altri casi.
- La Provincia e i Comuni si danno reciprocamente atto che i Tavoli non potranno riguardare materie di natura urbanistica che investano le competenze primarie in materia di pianificazione in capo ai Comuni (P.G.T., varianti, strumenti attuativi, ecc.). In questi casi Comuni e Provincia si impegneranno comunque ad un confronto e ad un approfondimento specifico delle tematiche urbanistiche evidenziate, nell'ambito delle competenze di legge e delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (fatte salve le competenze deliberative in capo agli organismi amministrativi dei Comuni).
- Il funzionamento e l'efficienza dei Tavoli di Sviluppo saranno periodicamente verificati anche ai fini di un raccordo con il costituendo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) ai sensi del DPR 7/9/2010 n. 160 e del Protocollo d'Intesa per la semplificazione delle procedure SUAP sottoscritto il 17/12/2010 tra ANCI Lombardia, Regione Lombardia e Unioncamere.
- La Provincia e i Comuni si impegnano altresì ad attivare ulteriori misure e interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditorialità sul territorio in collaborazione con Regione Lombardia, i soggetti istituzionali e associativi, gli Enti di formazione e ricerca

Lecco, 21 marzo 2011